

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Affidamento in regime di *in house providing* di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per un periodo di 12 (dodici) mesi.

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, in particolare l'art. 33 con il quale è stato istituito il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, art. 2, comma 2 che assegna la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia, fino al suo trasferimento ad altra sede, disposto dall'art. 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTO il D.M. 3 novembre 2020, n. 496, con il quale è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales “*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT*”;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales “*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*”;

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della “*relazione in house*”;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che “*a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house*”, mentre il punto 5.3 specifica che “*la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

ATTESA la necessità, ai sensi del richiamato l'art. 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime di house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva *“valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

VISTA la domanda n. 679, effettuata dal Ministero della Cultura mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 3 aprile 2018;

VISTO l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al Decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i *“Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT”*;

VISTA l'iscrizione del Ministero della Cultura nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

VISTO l'art. 1-ter comma 1 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104 secondo cui *“Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività”*;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n.22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* (GU n. 51 del 1° marzo 2021);

VISTO l'art. 1 ter del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, conv. in L. 18 novembre 2019 n. 132;

VISTA la Circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretario Generale, avente ad oggetto “*Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative*”;

VISTO che la sopra menzionata Circolare n. 44 del 30 settembre 2022 del Segretario Generale prevede *inter alia* che “*ciascun Centro di Responsabilità ed Istituto autonomo che intenda acquistare uno specifico servizio dalla predetta società deve porre in essere l’attività di verifica prescritta dall’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, accertando l’impossibilità di utilizzare il personale dipendente dell’Istituto e, solo in caso di esito negativo di tale verifica, si potrà procedere alla formulazione di un invito alla presentazione di un’offerta preliminare alla società Ales S.p.a. per i servizi necessari*”;

CONSIDERATO che l’attuale personale in servizio presso la Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte è impiegato a tempo pieno nello svolgimento di mansioni coerenti con il proprio profilo professionale di inquadramento e, pertanto, non sussistono possibilità di adibire tale personale ad attività ulteriori rispetto a quelle già svolte.

CONSIDERATO che, con Verbale n. 34 del 9 dicembre 2022, la Direttrice dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia, comprensivo della Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte, ha preso atto dell’esito negativo dell’attività di verifica *ex art. 1 ter* del D.L. 21 settembre 2019 n. 104 conv. in L. 18 novembre 2019 n. 132;

VISTE le note della Direzione Generale Musei, prot. n. 20757 del 2 dicembre 2022 e prot. n. 21215 del 12 dicembre 2022, con cui è stato comunicato lo stanziamento, a tutt’oggi non accreditato, della somma di Euro 545.00,00 (cinquecentoquarantacinquemila/00) a favore dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia quale Istituto autonomo al fine di poter procedere al rinnovo del contratto di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche per il Vittoriano e Palazzo Venezia – Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte con la Ales S.p.A. per dalla data di scadenza, 31 dicembre 2022, fino al 31 dicembre 2023.

VISTO il contratto stipulato in data 29 dicembre 2021 tra l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e la Ales S.p.A. avente ad oggetto l’erogazione di “*Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche per il Vittoriano e Palazzo Venezia – Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte*”, con termine al 31 dicembre 2022, che prevede il coinvolgimento di n. 9 unità di supporto per le specifiche attività di accoglienza e vigilanza;

VALUTATA la necessità per l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia di continuare a disporre dei servizi già erogati da Ales S.p.A. per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche per il Vittoriano e Palazzo Venezia – Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte;

VISTA la nota prot. 1914 del 9 dicembre 2022, a firma della Direttrice Generale dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia, con la quale è stata richiesta ad Ales S.p.A. una preliminare offerta

per un progetto per il miglioramento della fruizione della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per un periodo di 12 (dodici) mesi;

VISTA la nota di risposta di Ales S.p.A, prot. n. 11270 del 15 dicembre 2022, ed acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 1969 del 16 dicembre 2022, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti, per un corrispettivo pari ad Euro **399.404,00** (trecentonovantanovemilaquattrocentoquattro/00) oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.*";

VISTO l'art. 1 comma 930 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui non si applica nella specie il comma 2 dell'art. 192 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ma che, tuttavia, l'Istituto ha ritenuto di provvedere ad effettuare la relativa valutazione sulla congruità economica dell'offerta di Ales S.p.A.;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales S.p.A. in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sul Cap. 1.2.1.090 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza del bilancio di previsione 2023;

DETERMINA

DI AFFIDARE in regime di *in house providing* alla Ales S.p.A. la prosecuzione dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, che prevede l'impiego di n. 9 unità, per un periodo di 12 (dodici) mesi per un corrispettivo pari ad Euro 399.404,00 (trecentonovantanovemilaquattrocentoquattro/00) oltre IVA di legge, per un impegno complessivo per questa amministrazione pari ad Euro 487.272,88 (quattrocentottantasetteduecentosettantadue/88);

DI STABILIRE che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Cap. 1.2.1.090 – Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza del bilancio di previsione 2023;

DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento la Direttrice Generale, Dott.ssa Edith Gabrielli;

DI PUBBLICARE la presente Determina sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli